

CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI
COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 159

del 28.06.2010

O G G E T T O

Estinzione e svincolo del Fondo di garanzia del Mercato Ittico.

L'anno duemiladieci, il giorno ventotto del mese di giugno nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

AZZOLLINI	Antonio	- SINDACO	- Presente
UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
PETRUZZELLA	Pantaleo	- ASSESSORE	- Presente
BRATTOLI	Anna Maria	- ASSESSORE	- Presente
LA GRASTA	Giulio	- ASSESSORE	- Presente
MAGARELLI	Mauro Giuseppe	- ASSESSORE	- Assente
SPADAVECCHIA	Vincenzo	- ASSESSORE	- Presente
SPADAVECCHIA	Giacomo	- ASSESSORE	- Presente
PALMIOTTI	Michele	- ASSESSORE	- Assente
CAPUTO	Mariano	- ASSESSORE	- Assente
ROSELLI	Luigi	- ASSESSORE	- Assente

Presiede: **Azzollini Antonio** – **Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Michele Camero.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale

Premesso che:

- Nel Mercato Ittico all'Ingrosso di Molfetta, al fine di agevolare il più possibile la effettuazione di operazioni creditizie da parte della Cassa Mercato in favore degli operatori, sì da sostenere la domanda e di incrementare la movimentazione commerciale, fu istituito il FONDO DI GARANZIA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del Regolamento di Mercato e dell'art. 15 del D.M. 10/06/1959 (Regolamento Tipo per i prodotti ittici);
- Detto Fondo si proponeva la finalità della copertura totale dei rischi relativi alle vendite e, quindi, dell'effettivo pagamento dei prodotti trattati nel mercato;
- Con Deliberazione del C.C. n. 107 del 15/12/1993 venne approvato il Regolamento per il funzionamento del Servizio Cassa del Mercato Ittico all'Ingrosso e quello per la gestione del Fondo di Garanzia;
- Il Fondo di Garanzia era composto da n. 5 c/c accesi presso l'Istituto di Credito che gestiva il Servizio Cassa (Banca Cattolica Popolare – oggi Monte dei Paschi di Siena):

1. conto fondo conferenti	13972 S
2. conto fondo commissionari astatori	13973 T
3. conto fondo depositi cauzionali commercianti grossisti	13974 U
4. conto fondo incrementi commercianti grossisti	13976 W
5. conto fondo depositi cauzionali acquirenti	13975 V;
- Con contratto di appalto n. 5762 di rep. del 20/09/1995, la gestione del Servizio Cassa Mercato Ittico fu affidata alla Banca Cattolica s.p.a. con sede sociale in Molfetta;
- Che tale contratto prevedeva un termine di anni 6 dalla data del verbale di consegna del servizio redatto tra il Comune di Molfetta e l'Istituto di Credito in parola, prorogatosi sino al 31/03/2006;
- Con D.D. n. 46 del 14/02/2006, emessa dal Settore Affari Generali, il Comune di Molfetta indiceva apposita gara d'appalto del Servizio Cassa Mercato Ittico, in ossequio all'art. 12 della legge 25/03/1959 n. 125, che dispone che presso ogni mercato sia istituita una cassa per il servizio di tesoreria e per le operazioni bancarie a favore degli operatori di mercato, e che la gestione della cassa sia affidata ad una azienda di credito autorizzata all'esercizio del credito peschereccio, in applicazione dell'art. 12 della legge 12/07/1938 n. 1487;
- Con Verbale della Commissione dei Responsabili del Fondo di Garanzia, tenutasi il 3 maggio 2006, si prendeva atto che la gara per l'affidamento del servizio cassa era andata deserta e della volontà espressa dalla Banca Antonveneta di cessare il servizio citato;

Preso atto:

- Che la Delibera di G.M. n. 407 del 22.8.2002, emessa in esecuzione di apposita Delibera di Consiglio Comunale n. 117 del 11.06.2002, esternalizzava le funzioni mercatali, affidando nel contempo la gestione delle operazioni di mercato al "Consorzio Mercato Ittico Molfetta", con sede in Molfetta presso la Banchina San Domenico, all'uopo costituito;

- Che, stante l'indisponibilità della Banca Antonveneta a proseguire l'erogazione del Servizio Cassa, il Consorzio Mercato Ittico Molfetta ha riorganizzato le modalità operative, modificando il flusso dei pagamenti e delle anticipazioni sul venduto, rendendo pertanto inutile il Servizio Cassa così come concepito e disciplinato dal Regolamento;
- Della volontà espressa dalle parti di avviare la procedura per la estinzione del fondo di garanzia - ad esclusione del Conto Fondo Depositi Cauzionali Acquirenti n. 13975 V - che privato della gestione bancaria, non ha alcuna finalità;
- Che con D.D. n. 277 del 23/08/2006, emessa dal Dirigente Settore AA.GG., si statuiva l'estinzione del fondo di garanzia, e la conseguente liquidazione delle relative giacenze contabili in favore dei Commissionari, dei Commissionari Grossisti e dell'Associazione Armatori da Pesca, ad esclusione del solo conto Depositi Cauzionali Acquirenti;
- che, per effetto dei precedenti provvedimenti, al momento risulta attivo il solo Conto Conferenti n. 13972.63, oltre al suddetto conto Depositi Cauzionali Acquirenti;

Evidenziato che:

- Il Regolamento di Gestione del Fondo di Garanzia prevede, all'art. 8, comma 1, tre casi in cui il fondo possa estinguersi:
 1. modifica della convenzione con apposito atto deliberativo dell'Ente Gestore, nella parte concernente la disciplina del fondo;
 2. cessazione dell'attività del Mercato Ittico di Molfetta;
 3. modifica dell'assetto gestionale;
 e che, l'avvenuto trasferimento della gestione delle attività mercatali in capo al Consorzio, configura l'ipotesi di cui al precedente punto 3.;
- Alla data del 11/03/2010 sul conto n. 13972.63 del Fondo di Garanzia risulta una disponibilità di € 86.578,16 come da estratto conto emesso dalla odierna Banca Monte dei Paschi di Siena, allegato alla presente a farne parte integrante;
- Lo stesso art. 8 prevede, al verificarsi di uno dei casi appena citati, che il fondo si estingua, previa adozione di apposito atto deliberativo, ad eccezione degli accantonamenti rivenienti da cauzioni versate dagli acquirenti, che dovranno essere incamerate dall'Ente Gestore e reinvestite nel Mercato stesso;

Ravvisata l'opportunità – alla luce degli eventi e dei provvedimenti citati – di dar luogo alla definitiva estinzione del Fondo di Garanzia, estinguendo, appunto, il conto fondo nr. 13972.63, incamerando la somma citata di € 86.578,16 e destinando tale disponibilità di cassa ad eventuali miglioramenti della struttura mercatale, impiantistiche ed attrezzature del mercato ittico;

Ritenuto, altresì, di incaricare direttamente il Consorzio Mercato Ittico Molfetta di provvedere alla individuazione di tutte quelle opere necessarie per ammodernare ed adeguare la struttura mercatale alle vigenti norme sanitarie imposte dalla C.E.

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Mercato;

Visto il Regolamento di Gestione del Fondo di Garanzia;

Visto il Regolamento del Servizio Cassa;

Visto il Regolamento tipo dei mercati ittici D.M. 10/06/1959;

Vista la Legge 125/1959;

Visto il T.U.EE.LL., approvato con D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Capo Settore AA.GG. e dal capo Settore Economico-Finanziario ai sensi dell'art.49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs n.267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi di legge dagli aventi diritto;

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa:

1. Confermare, stante l'attuale assetto gestionale del Mercato Ittico all'Ingrosso – attualmente gestito dal “Consorzio Mercato Ittico all'Ingrosso” -, la inutilità del Servizio di Cassa finora reso da un Istituto Bancario.
2. Dare atto che, ricorrendo la fattispecie di cui all'art. 8, comma 1°; punto 3), del Regolamento Fondo di Garanzia, vale a dire la esternalizzazione dei servizi mercatali, il Fondo di Garanzia deve essere estinto, con conseguente incameramento delle somme ivi giacenti, ad esclusione delle somme versate dagli acquirenti a titolo di cauzione, ed accantonate sul c/c 13975 (ex n. 13975 V) , già menzionato in premessa.
3. dare atto che tale disponibilità di cassa riveniente dall'incameramento del conto conferenti facente parte del già menzionato Fondo di Garanzia, di € 86.578,16 è destinato ad eventuali miglioramenti della struttura mercatale, impiantistiche ed attrezzature del mercato ittico;
4. Prendere atto che, in esecuzione di precedenti D.D. n. 277 del 23/08/2006 e n. 244 del 10/11/2009, furono già estinti i c/c nn. 13973 T –13974 U – 13976 W, e restituite le somme agli operatori, secondo le risultanze contabili del Mercato.
5. Incaricare il Dirigente Affari Generali, di concerto con il Dirigente Servizi Finanziari, di compiere ogni atto necessario in esecuzione a quanto sopra deliberato.